

PARTENARIATO

ANZIANI E NON SOLO

ITALIA
WWW.ANZIANIENONSOLO.IT

GIOLLI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

ITALIA
WWW.GIOLLICOOP.IT

TARTU ULIKOOL (UTARTU)

ESTONIA
WWW.UT.EE/EN

MTU NAISTE TUGI- JA TEABEKESKUS (MTU)

ESTONIA
WWW.NAISTETUGI.EE/EN

FUNDACION MIRA'M DE LA COMUNITAT VALENCIANA (MIRA'M)

SPAGNA
WWW.FUNDACIOMIRAM.ORG

SEGUI:



#VERAPROJECT



ANZIANI E NON SOLO
G.TROGU@ANZIANIENONSOLO.IT



REF GIOLLI

Numero di progetto: 101194892 — VERA —
CERV-2024-DAPHNE



Cofinanziato
dall'Unione europea

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono esserne ritenute responsabili.



**PREVENZIONE DELLA VIOLENZA
ATTRAVERSO RISORSE EDUCATIVE BASATE
SUL TEATRO PER GIOVANI CON DISTURBO
DELLO SPETTRO AUTISTICO**



**IL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (ASD)
SI RIFERISCE A UNA GAMMA DI CONDIZIONI
NEUROEVOLUTIVE CARATTERIZZATE DA DIFFERENZE
NELLA COMUNICAZIONE, NELL'INTERAZIONE SOCIALE E
NEL COMPORTAMENTO.**

**LE RICERCHE EVIDENZIANO CHE LE PERSONE CON
AUTISMO, IN PARTICOLARE LE GIOVANI DONNE, HANNO
UNA PROBABILITÀ SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ALTA DI
SUBIRE VIOLENZA SESSUALE RISPETTO AI/ALLE LORO
COETANEI/E NON AUTISTICI/CHE: IL 90% DELLE DONNE
AUTISTICHE RIFERISCE INFATTI ALMENO UN EPISODIO DI
VIOLENZA SESSUALE, SPESSO INIZIATO DURANTE
L'INFANZIA O L'ADOLESCENZA.**

Questa maggiore vulnerabilità non è dovuta all'autismo in sé, ma a una combinazione di differenze sociali, emotive e cognitive. Tra queste, la difficoltà nell'interpretare i segnali sociali, nel riconoscere situazioni a rischio o nell'affermare i propri limiti personali. Le persone con autismo ad alto funzionamento* esprimono infatti un forte desiderio di connessione sociale, ma possono non avere gli strumenti necessari per gestire in modo sicuro le proprie relazioni.

Una piccola percentuale di persone con ASD può talvolta mettere in atto comportamenti sessuali inappropriati, a causa della difficoltà nel comprendere le regole sociali in un determinato contesto o della mancanza di accesso a percorsi di educazione sessuale.

Il progetto VERA affronta queste problematiche promuovendo la costruzione e diffusione di fattori protettivi e sperimentando approcci innovativi per prevenire sia la vittimizzazione sia comportamenti inappropriati.

IL PROGETTO VERA SI PROPONE DI:

- Sensibilizzare sulla sessualità e sulle vulnerabilità dei giovani con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD), contrastando stereotipi e stigma sociale.
- Sviluppare e testare un programma completo di educazione sessuale calibrato sui bisogni cognitivi e di sviluppo dei giovani con ASD, con un focus non solo sulle loro conoscenze, ma anche potenziare le loro competenze pratiche e i comportamenti di autoprotezione
- Sviluppare delle strategie di supporto specificamente adattate alle esigenze delle persone autistiche vittime di violenza, includendo strumenti psicologici, emotivi e sociali.
- Responsabilizzare i giovani con ASD dando a loro il compito di essere “esperti tra pari”, affinché possano aiutare altre persone con ASD a riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di rischio.
- Coinvolgere famiglie, caregiver e professionisti, fornendo loro strumenti per riconoscere, comprendere e rispondere a segnali di abuso o situazioni di pericolo.

IL PROGETTO VERA PREVEDE DI REALIZZARE:

- Risorse educative co-progettate con persone con ASD, caregiver e professionisti, che rispecchino la realtà e i bisogni di questi gruppi target.
- Un programma di formazione che utilizza le tecniche del Teatro dell'Oppresso per sviluppare competenze pratiche volte a identificare, prevenire e denunciare abusi sessuali.
- Una raccolta di evidenze dai tre Paesi partner per supportare la ricerca, l'educazione e le strategie di intervento future.
- Iniziative guidate dai giovani con ASD formati per promuovere la sicurezza, il consenso e le relazioni sane tra i loro coetanei.
- Attività di sensibilizzazione e impatto sulle politiche attraverso azioni di divulgazione rivolte ai decisori politici e ai fornitori di servizi, per promuovere un cambiamento e garantire l'implementazione delle pratiche costruite con il progetto.



*Individui nello spettro autistico che, pur presentando difficoltà nella comunicazione sociale e nella flessibilità comportamentale, non hanno una disabilità intellettiva e possono raggiungere un buon livello di autonomia e indipendenza nella vita quotidiana (DSM 5)